

*Il presente modello deve essere compilato esclusivamente da ogni amministratore munito di potere di rappresentanza dell'azienda diverso dal legale rappresentante firmatario dell'istanza.*

**Oggetto: Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di “ Assistenza domiciliare disabili Vitality ” recante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. CIG .1380752896 - CUP H71F11000050006.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
Con sede legale a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Con sede amministrativa a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con riferimento alla gara in oggetto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. 445/00

### DICHIARA

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00)  
(barrare o se ricorre il caso compilare l'ipotesi che interessa)*

- di non essere soggetto alle seguenti cause di esclusione:**
  - (lett. b)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
  - (lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - (lett. d)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - (lett. m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
  - (lett. m-bis)** di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1°, della legge 689/1981;
  - che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
  - Che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione
- 
- di non aver subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri reati previsti dalla legge 3 agosto 1998 n. 269 e ss.mm.ii;
  - di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti

relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 della L.R.  
20.11.2008 n. 15

data \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_

**(allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)**